**Sulla strada – Rassegna stampa 10 ottobre 2017**

## PRIMO PIANO

**La sicurezza stradale viaggia in autostrada**

**Specialità della Polizia di Stato, la Polizia Stradale ed Aiscat insieme per una strategia comune**

10.10.2017 - "Dalle strategie alle azioni: una visione comune per il governo della mobilità": questo il tema dell'ormai tradizionale appuntamento annuale tra la Specialità della Polizia di Stato, la Polizia Stradale ed AISCAT (Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori).

Alla presenza del Vice Ministro delle Infrastrutture e Trasporti Riccardo Nencini, del Capo Dipartimento per le Infrastrutture Elisa Grande, di altri alti rappresentanti dello stesso Ministero, nonché delle Istituzioni locali, i principali attori della sicurezza stradale in autostrada si sono confrontati sulle strategie e sulle azioni concrete volte ad aumentare sempre più i livelli di sicurezza ed efficienza della grande viabilità, nell'ambito del modello consolidato di collaborazione tra Società concessionarie e Polizia Stradale. Modello che ha consentito il conseguimento di importanti risultati in termini di safety e governo della mobilità.

È stato inoltre siglato dal Presidente Aiscat, Dott. Fabrizio Palenzona, e dal Direttore Centrale delle Specialità, Pref. Roberto Sgalla, la Dichiarazione di Intenti per la proroga della "Sperimentazione per il piano nazionale di attività istruttoria e sanzionatoria in caso di pedaggio autostradale non corrisposto all'atto dell'uscita dall'autostrada" per rafforzare il contrasto al fenomeno dei mancati pagamenti del pedaggio, proseguendo anche nel 2018 le attività già in corso.

È stato poi affrontato il tema della riorganizzazione e razionalizzazione dei Reparti, nell'ambito del più generale riassetto dei presidi della Polizia di Stato sul territorio, al fine di concretizzare la scelta strategica di destinare maggiori risorse in autostrada e sulle grandi arterie, anche alla luce della nuova Convenzione con cui vengono regolati i rapporti con le Società concessionarie ed alla luce della Direttiva Minniti sui Comparti di Specialità.

Fonte della notizia:
http://www.repubblica.it/motori/sezioni/sicurezza/2017/10/10/news/la_sicurezza_stradale_viaggia_in_autostrada-177883479/

## NOTIZIE DALLA STRADA

**Multe più difficili per eccesso di velocità: la tolleranza del Tutor sale al 15%**

ROMA 10.10.2017 - La tolleranza strumentale del 5% prevista per gli autovelox non può essere estesa anche ai tutor, ai quali va applicata una tolleranza maggiore, ovverosia quella del 15%.Lo si legge nella sentenza numero 12/2017 del Giudice di Pace di Porretta Terme che, anche facendo applicazione del predetto principio, ha accolto le doglianze di una società multata per eccesso di velocità.

Per il Giudice, infatti, non può non considerarsi che lo strumento SICVe – Tutor è un complesso formato da più apparecchiature, con la conseguenza che ad esso dovrebbe essere applicata

una tolleranza del 5% per ogni apparecchiatura e, quindi, il 5% per la prima unità di controllo (portale di ingresso), il 5% per la seconda unità di controllo (portale di uscita) e il 5% per l'unità di calcolo/trasmissione dati, per un totale pari al 15%.
Nel caso di specie, peraltro, il Giudice ha anche ritenuto violato il diritto di difesa della società multata, in quanto nel verbale contestato non erano stati riportati dei dati fondamentali per permettere la verifica dell'esattezza del calcolo con il quale è stata determinata la velocità. In particolare, mancava qualsivoglia indicazione circa la chilometrica della prima postazione di controllo, l'ora e i minuti in cui era avvenuto il passaggio dinanzi a tale postazione, la chilometrica della seconda postazione e l'ora e i minuti in cui era avvenuto il passaggio dinanzi a tale seconda postazione. Tutte queste motivazioni hanno portato all'annullamento del verbale e dell'ordinanza ingiunzione.
Fonte della notizia:
http://motori.ilmessaggero.it/normative/multe_piu_difficili_al_tutor_tolleranza_maggiore_degli_autovelox_velocita_media_scende_del_15-3292830.html

---

**Aghi su passanti, denunciati 4 giovani**
**Cinque vittime follia urbana Torino, sequestrati darti e sagome**
TORINO, 10 OTT - La Squadra Mobile di Torino ha identificato e denunciato i quattro giovani che la sera del 25 settembre hanno ferito alcuni passanti sparandogli contro dei grossi aghi. Sono accusati di avere ferito cinque persone, una delle quali alla nuca, scelte a caso tra le persone incrociate nella zona tra piazza Rivoli e corso Lecce mentre si trovavano in auto. La bravata a bordo di una Toyota Yaris e di un Porsche Cayenne. A casa dei giovani, gli investigatori della Questura di Torino hanno sequestrato alcuni dardi e delle sagome di cartone che probabilmente utilizzavano per allenarsi. Tra le vittime, a quanto si apprende, c'è anche un medico che si occupa di agopuntura.
Fonte della notizia:
http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/10/10/aghi-su-passanti-denunciati-4-giovani_31c147a8-c9d1-4008-b2a0-c55a5ee8d15c.html

---

**Canicattì, incidente sul lavoro fatto passare per incidente stradale: in cinque rinviati a giudizio**
**Svolta nel caso della morte del muratore Giuseppe Gioacchino Bordonaro, 52 anni avvenuta tre anni fa a Canicattì**
10.10.2017 - Un incidente sul lavoro fatto passare per un incidente stradale: rinviate a giudizio, all'udienza fissata per l'8 gennaio prossimo, cinque persone di Canicattì accusate a vario titolo di omicidio colposo e simulazione di reato in concorso, in merito al decesso del muratore Giuseppe Gioacchino Bordonaro, 52 anni, avvenuto nell'estate di tre anni fa.
A processo andranno: Maria Grazia Cuva ed Antonio Ferraro (moglie e marito di 52 e 55 anni, di Canicattì committenti dei lavori al tetto di una casa di loro proprietà); Roberto Lauricella Donisi, 47 anni, titolare dell'impresa; Giovanni Garlisi, 36 anni, e Gioacchino Caracciolo, 40 anni, colleghi della vittima.
Le ipotesi di reato contestate, a vario titolo in concorso, sono di omicidio colposo, simulazione di reato, favoreggiamento personale, abusivismo edilizio e violazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro.
L'incidente avvenne in una casa ai margini del centro storico di Canicattì, il 24 giugno 2014, ma Bordonaro morì all'ospedale di Messina dove fu trasferito nel centro neuro lesi il successivo 16 luglio.
Fonte della notizia:
http://www.lasicilia.it/news/agrigento/113187/canicatti-incidente-sul-lavoro-fatto-passare-per-incidente-stradale-in-cinque-rinviati-a-giudizio.html

## SCRIVONO DI NOI

**Traffico auto lusso, 17 misure cautelari**

**L'indagine dei carabinieri del Nucleo investigativo di Monza**
MILANO, 10 OTT - I carabinieri del Comando provinciale di Milano stanno eseguendo 17 misure cautelari e patrimoniali nelle province di Monza, Milano, Pavia, Bergamo e Chieti, emesse dal gip del Tribunale di Monza, nei confronti di altrettante persone accusate a vario titolo di associazione per delinquere, aggravata dalla transnazionalità, finalizzata alla commissione di furti, ricettazione e riciclaggio di autovetture di lusso. I provvedimenti sono la conclusione di un'indagine svolta dai carabinieri del Nucleo Investigativo di Monza, coordinati dalla Procura di Monza, su un presunto gruppo criminale che secondo le indagini agiva prevalentemente nelle province di Milano e Monza e Brianza.
Fonte della notizia:
http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/10/10/traffico-auto-lusso-17-misure-cautelari_c3eeb7f1-a3c9-4fe1-b09d-aa0509b21516.html

---

**Benzinaio 'a domicilio' fermato da GdF**
**In giro nel Casertano con furgone/cisterna: affari per mezzo mln**
NAPOLI, 10 OTT - Si è inventato un distributore di gasolio 'itinerante' con il quale raggiungeva i suoi clienti a domicilio. A scoprire la trovata è stata la Guardia di Finanza di Napoli. L'uomo aveva trasformato un furgone in un distributore di carburante ambulante, con un serbatoio da mille litri tra i sedili posteriori ed erogatore 'conta litri'. I finanzieri, durante un servizio di controllo nel Casertano, si sono insospettiti quando hanno notato che il mezzo, con il solo autista a bordo, procedeva lentamente e con il motore sotto sforzo. I militari lo hanno seguito, fino in un una piazzola che si trova in una frazione di Carinola (Caserta). Le fiamme gialle sono intervenute quando un cliente, anch'egli denunciato come il benzinaio 'volante', si è fermato per fare il pieno. Sequestrati 800 litri di gasolio. Analizzando il "conta litri" è emerso che erano stati effettuati migliaia di rifornimenti: da una prima stima l'evasione delle imposte si aggirerebbe sul mezzo milione di euro.
Fonte della notizia:
http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/10/10/benzinaio-a-domicilio-fermato-da-gdf_7fb88da2-8420-4d76-907e-7b41d7e4793f.html

---

**Milano: convention tra Aiscat e la Polizia di Stato, premiati gli operatori della "Stradale"**
Milano, 9 ott – Nel corso della convention tra Aiscat e la Polizia di Stato iniziata oggi a Milano e che dura fino a domani , sono stati premiati dal Presidente AISCAT Dott. Fabrizio Palenzona e dal Direttore Centrale delle Specialità Pref. Roberto Sgalla gli operatori della Polizia Stradale che si sono distinti per la loro professionalità e coraggio in interventi ed attività di soccorso in ambito autostradale.
Si tratta di tre distinte episodi nel corso dei quali gli operatori hanno dato dimostrazione di meritorie doti umane e professionali.

- La prima storia ha come protagonisti gli Agenti Scelti della Polizia di Stato Riccardo Pacitto ed Alberto Esposito, della Sottosezione Polizia Stradale Pian del Voglio (BO): lo scorso 31 luglio, mentre intervenivano in A1 in una piazzola di sosta per soccorrere due veicoli rimasti in panne, venivano avvicinati da alcuni automobilisti che segnalavano una vettura ferma in corsia di emergenza circa 300 metri prima, e di una persona che scrollava il bambino che aveva in braccio. I poliziotti, allarmati raggiungevano immediatamente a piedi il luogo segnalato percorrendo a ritroso l'autostrada e notavano un veicolo con targa belga, fermo sulla corsia di emergenza, vicino al quale una donna in stato di forte agitazione scuoteva il figlio di due anni, privo di conoscenza. Il piccolo era cianotico, con respirazione quasi assente e battito impercettibile. Così mentre l'Agente Esposito allertava i soccorsi, l'Agente Pacitto tentava di rianimare il bambino con dei pizzicotti sul viso e chiamandolo più volte. Poiché il bambino non rispondeva agli stimoli, gli Agenti procedevano con le operazioni di primo soccorso e grazie alla c.d. Manovra di Heimlich riuscivano a disostruire le vie aeree bloccate da un rigurgito. Poco dopo sopraggiungeva il personale medico, che fortunatamente poteva constatare come le condizioni del piccolo fossero in rapido miglioramento grazie all'intervento effettuato dagli Agenti.

- Nel secondo episodio del 23 giugno 2017 la pattuglia della Sottosezione di Firenze Nord, composta dall'Assistente Capo Cora STEFANINI e dall'Agente Alessandro PERRONE, interveniva per prestare soccorso agli occupanti di un'autovettura in panne a causa di un grave danno ad una delle ruote del veicolo lungo l'Autostrada A/1. A causa delle condizioni del traffico piuttosto intenso, dell'orario notturno e dell'assenza di illuminazione artificiale, venivano inviati in ausilio anche gli operatori della Sottosezione di Montecatini Terme, l'Ispettore Capo Andrea Mazzoni e l'Agente Maria Ylenia Genovese, che si posizionavano ad oltre 150 metri di distanza dall'altra pattuglia. Mentre si attendeva l'arrivo del carro attrezzi, ecco sopraggiungere a velocità sostenuta un autoarticolato che, incurante dei dispositivi luminosi che indicavano la presenza di un ostacolo, continuava la sua corsa proprio in direzione del veicolo in panne, travolgendo le torce di segnalazione e i birilli posizionati sulla carreggiata. L'Ispettore Capo Mazzoni e l'Agente Genovese notavano che all'interno della cabina di guida il conducente aveva il capo reclinato, probabilmente perché si era addormentato. Bisognava agire subito e così, gridando a squarciagola, i poliziotti riuscivano ad avvisare i colleghi posizionati più avanti del pericolo imminente e, al contempo, a destare l'autista del complesso veicolare utilizzando tutti i sistemi sonori dell'autovettura di servizio. Il tentativo aveva successo; il conducente accortosi di quanto stava per accadere, tentava di sterzare, non riuscendo però ad evitare l'impatto disastroso con la vettura di servizio. Nel frattempo l'Agente Perrone, avvisato dai colleghi del pericolo incombente, si lanciava a protezione del conducente dell'autovettura in panne, facendogli scudo con il proprio corpo ed aiutandolo ad oltrepassare il guard-rail laterale mentre lui, nel tentativo di mettersi in salvo, riportava delle lesioni, mentre l'Assistente Capo Stefanini, rimasta al bordo della carreggiata per segnalare manualmente la presenza del veicolo in panne, riusciva a balzare lateralmente evitando per un soffio di essere travolta dal mezzo.
- Il terzo episodio ha come protagonista l'Assistente Capo della Polizia di Stato Daniele CAVALLO in servizio presso il C.O.A. di Novate Milanese. Il pomeriggio del 28 luglio 2017 si verificava sull'autostrada A/4 in direzione di Venezia, un grave incidente stradale che coinvolgeva ben 7 veicoli tra cui un mezzo pesante che aveva invaso tutta la carreggiata bloccando totalmente la viabilità. Giunta la notizia al Centro Operativo Autostradale di Novate Milanese, il capo turno, Assistente Capo Daniele Cavallo, procedeva immediatamente ad attivare le procedure dei soccorsi impiegando tutte le risorse disponibili al momento. Le condizioni di traffico erano critiche, iniziava il cd. esodo estivo, e le temperature erano particolarmente elevate. Era necessario soccorrere sia le persone coinvolte nel sinistro che gli automobilisti bloccati in autostrada. La coda, già di 4 km, era destinata ad aumentare rapidamente. Senza indugiare oltre, l'Assistente Capo Cavallo predisponeva quindi un'uscita obbligatoria distante dal luogo dell'incidente con contestuale chiusura di tutti i caselli intermedi e, mantenendo un costante contatto con le strutture operative della Protezione Civile e della Società Concessionaria competente, riusciva ad assicurare la massima assistenza agli automobilisti (tra cui molti anziani e bambini) bloccati in coda nel caldo torrido di quel venerdì pomeriggio. Riusciva inoltre a coordinare tutti i soccorsi dei mezzi coinvolti nell'incidente e a ripristinare così la viabilità in tempi brevi dimostrando straordinarie capacità di coordinamento ed encomiabile determinazione.

Fonte della notizia:
http://www.grnet.it/sicurezza/polizia-di-stato/20-milano-convention-tra-aiscat-e-la-polizia-di-stato-premiati-gli-operatori-della-stradale/

---

**Alla guida dopo aver assunto cocaina, la Polizia stradale gli ritira la patente**

09.10.2017 - Nella serata di ieri la Polizia Stradale, unitamente a personale medico ed infermieristico dell'Ufficio Sanitario della Questura, ha realizzato un dispositivo speciale mirato a controlli finalizzati al contrasto delle "Stragi del Sabato Sera" e delle illegalità legate alla circolazione stradale.

Sono stati eseguiti posti di controllo in diversi punti della città. Effettuati 54 test alcolemici, 15 gli automobilisti sottoposti a drugtest ed ispezioni personali e dei veicoli volte alla ricerca di sostanze stupefacenti.

Un 31enne è risultato positivo all'uso di cocaina. La Polstrada gli ha ritirato la patente. Un ventenne guidava un'autovettura, tra l'altro con passeggeri a bordo, senza aver mai conseguito la patente.
Complessivamente nel fine settimana appena trascorso la Polizia Stradale di Avellino ha contestato 180 infrazioni al codice della strada, di cui 2 per la mancanza della copertura assicurativa, per un totale di n. 282 punti decurtati.
Fonte della notizia:
http://irpiniaoggi.it/cronaca-in-irpinia/alla-guida-aver-assunto-cocaina-la-polizia-stradale-gli-ritira-la-patente/

---

**Scoperto carico di falsi dentro un'auto in panne**
**L'intervento della polizia stradale al casello di Viareggio dell'A12**
VIAREGGIO 09.10.2017 - Galeotto fu il guasto alla macchina. Già, perché proprio un problema al motore dell'auto di quattro cittadini senegalesi ha permesso alla polizia stradale di Viareggio di recuperare un carico di oggetti con merce taroccata presumibilmente destinato al mercato versiliese nascosto proprio dentro la vettura in panne.
L'episodio è accaduto domenica sera quando gli agenti della Polstrada hanno notato una Fiat Punto bianca con le quattro frecce accese ferma al casello di Viareggio. La pattuglia ha così ha invertito la propria marcia per andare a vedere cosa fosse accaduto. Gli occupanti, quattro senegalesi residenti a Massa Carrara, hanno subito detto ai poliziotti che il motore non dava più segni di vita e che avevano bisogno di aiuto. Mentre arrivava il carro attrezzi, però, i poliziotti hanno controllato i documenti di tutti e, avvicinandosi al veicolo, si sono accorti che sul sedile posteriore, tra i passeggeri, c'era una grossa saccada cui sporgevano delle maniche di giubbotti.
Gli agenti hanno cominciato allora a fare domande, ma più chiedevano, più le risposte dei quattro diventavano vaghe. Così che i poliziotti hanno controllato anche il portabagagli, dove hanno trovato altri quattro grossi sacchi, anche questi pieni di giubbotti, ma anche di scarpe, portafogli e borse. Capi di marchi italiani e stranieri famosi come Nike, Colmar, Saucony, KWay, Napapijri, Chanel, Prada, Gucci, Alviero Martini, Michael Kors, Tod's, Luis Vuitton, Liu Jo, tutti palesemente contraffatti e tutti destinati al mercato nero.
I quattro - vistisi ormai scoperti e non potendo più negare l'evidenza - hanno però preferito la strada del silenzio e non hanno voluto dire nulla sulla provenienza del carico, né dove fosse la merce fosse diretta.
I poliziotti hanno sequestrato tutta la merce falsa e denunciato i senegalesi: ora stanno analizzando le informazioni in loro possesso per trovare la pista giusta.
Fonte della notizia:
http://iltirreno.gelocal.it/versilia/cronaca/2017/10/09/news/scoperto-carico-di-falsi-dentro-un-auto-in-panne-1.15966486

## PIRATERIA STRADALE

**Investe due ragazze e scappa: si costituisce il pirata della strada**
**Montecatini: è un imprenditore di 43 anni. Aveva portato l'auto, una Bmw intestata a una società di Livorno di cui è socio, a riparare a Massa**
MONTECATINI 10.10.2017 - Si è costituto nella serata di lunedì 9 ottobre alla stazione carabinieri di Montecatini, accompagnato dal proprio legale, il 43enne imprenditore di Pieve a Nievole, che a bordo di una Bmw, della quale erano stati recuperati frammenti in plastica ed uno specchietto, aveva investito due ragazze di Pistoia nella notte fra domenica 8 e lunedì 9, dandosi alla fuga senza prestare soccorso.
L'uomo, il giorno dopo l'incidente, aveva portato l'auto, intestata alla società a responsabilità limitata di Livorno di cui è socio, ad una carrozzeria di Massa, per le riparazioni conseguenti all'impatto con le due vittime, ma il titolare aveva comunicato il fatto al locale comando compagnia della Guardia di finanza, che ha posto sotto sequestro l'auto avvisando nel contempo i colleghi della Compagnia carabinieri di Montecatini.
Vistosi scoperto, il 43enne ha deciso di costituirsi. È stato denunciato per fuga a seguito di sinistro stradale con lesioni e per omissione di soccorso.
Fonte della notizia:

http://iltirreno.gelocal.it/montecatini/cronaca/2017/10/10/news/si-costituisce-il-pirata-della-strada-che-aveva-investito-due-ragazze-1.15969860

---

**Fugge dopo l'investimento: le conseguenze per il 65enne**

10.10.2017 - Auto sotto sequestro, patente ritirata e una denuncia per omissione di soccorso e fuga dopo incidente. Non sarà senza conseguenze la fuga del 65enne di Calvagese della Riviera che ieri ha investito tre ragazzine e che solo in serata è stato rintracciato dalla Polizia Locale di Montichiari.

L'uomo, attorno alle 18, era al volante della sua Citroen quando ha travolto due 13enni e una 14enne sulle strisce pedonali in via Trieste, nel centro della cittadina della bassa. Grazie all'attenzione e al senso civico di una donna di passaggio, gli agenti hanno potuto rapidamente disporre del numero di targa completo della vettura e hanno atteso l'uomo davanti casa. Le ragazze, trasferite in pronto soccorso a Desenzano, hanno per fortuna riportato solo ferite lievi anche se difficilmente scorderanno quello che è accaduto.

Fonte della notizia:
https://www.giornaledibrescia.it/garda/fugge-dopo-l-investimento-le-conseguenze-per-il-65enne-1.3211468

---

**Bassano, ubriaco investe un pedone: denunciato**

**Un cubano di 26 anni con un tasso alcolico di 2,11, dopo aver travolto un uomo si è dato alla fuga. Inseguito da un testimone, ha colpito anche la vettura di quest'ultimo per poi essere fermato dai carabinieri. Nel weekend raffica di sanzioni**

09.10.2017 - Folle nottata di un cubano con cittadinanza italiana. Nella tarda serata di sabato B.J.G., 26 anni, ha investito con la sua Alfa Romeo MiTo un pedone sull'intersezione fra Via Cà Baroncello e Via Cà Rezzonico a Bassano. Il ragazzo, completamente ubriaco, si è poi dato alla fuga.

Inseguito da un testimone che ha visto la scena e che in contemporanea ha chiamato il 112, il cubano è finito addosso a un muretto. La Giulietta è ripartita in retromarcia colpendo la Citroen Jumper del cittadino che l'aveva inseguita e terminando così la sua fuga.

Nel frattempo sono arrivate due pattuglie dei carabinieri e il 26enne è stato portato all'ospedele di Bassano per accertare il tasso alcolico che, a distanza di due ore, è risultato di 2,11. L'uomo è stato denunciato per guida in stato di ebrezza, fuga ed omissione di soccorso mentre il pedone investito ha avuto una prognosi iniziale di 30 giorni per traumi agli arti inferiori e alla testa.

Carabinieri e polizia locale hanno effettuato nel fine settimana controlli serrati che hanno portato a una denuncia per guida in stato d'ebrezza, cinque sanzioni per accattonaggio e quattro per commercio abusivo.

Nella notte di domenica è stato fermato in via Marsan S.A., che verrà denunciato per la guida in stato di ebrezza con tasso di 0,96. Sono state cinque le sanzioni elevate per accattonaggio, mentre quattro soggetti sono stati colpiti per commercio abusivo: la mancanza di autorizzazione in fiera ha comportato sanzioni da oltre 5000 euro l'una ed il sequestro di tutta la merce, principalmente macchine da cucire portatili, anelli, braccialetti, collane, accendini ed oggettistica varia.

Fonte della notizia:
http://www.vicenzatoday.it/cronaca/bassano-ubriaco-investe-pedone-denunciato.html

## INCIDENTI STRADALI

**Carico sporge da camion, uccisa passante**

**Mezzo trasportava gru, braccio ha colpito un'auto e poi la donna**

MILAZZO (MESSINA), 10 OTT - Un carico sporgente da un camion è all'origine del tragico incidente che si è verificato questa mattina, poco dopo le otto, sulla statale 113 tra Spadafora e Venetico, nel Messinese. Il mezzo pesante che stava trasportando una piccola gru con braccio, non avrebbe calcolato bene le misure e ha prima urtato un mezzo parcheggiato e poi, senza accorgersene, ha colpito una signora di 52 anni che si trovava sul bordo della strada, in attesa di attraversare, insieme al figlio. La donna è morta tra le braccia del figlio che ha

cercato inutilmente di soccorrerla. Sul posto si trovano i Carabinieri di Milazzo della stazione di Spadafora che stanno attendendo il magistrato di turno prima di procedere a rimuovere il corpo della donna che gestiva insieme alla famiglia un panificio.
Fonte della notizia:
http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/10/10/carico-sporge-da-camion-uccisa-passante_3a1423c1-4a90-4029-981b-1fac8957e431.html

---

**Muore in un incidente stradale a 75 anni**
**E' accaduto questa mattina a Sassuolo. Giovanni Prati, di Baiso, si è sentito male al volante ed è finito contro l'auto che lo precedeva**
SASSUOLO (Modena) 10.10.2017 – Un uomo di 75 anni di Baiso è morto questa mattina a Sassuolo, lungo la circonvallazione. E' successo intorno alle 8.45 sulla Circonvallazione. Giovanni Prati era a bordo della sua Citroen quando all'altezza della rotatoria all'incrocio con via Torquato Tasso ha tamponato la vettura che lo precedeva, una Citroen condotta da una donna rimasta illesa. E' stata lei a scendere dall'auto e ad accorgersi che Prati era accasciato sul volante. Per il 75enne non c'era più nulla da fare. Per estrarne il corpo dall'abitacolo è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Molto probabilmente è stato colto da un malore. La polizia municipale ha effettuato i rilievi.
Fonte della notizia:
http://www.reggionline.com/sassuolo-muore-un-incidente-stradale-75-anni-la-vittima-baiso/

---

**Due incidenti stradali a Beinasco, gravissimi due motociclisti**
Massimo Massenzio
Beinasco (Torino) 10.10.2017 - Due motociclisti sono rimasti gravemente feriti questa mattina, 10 ottobre, in due incidenti avvenuti in contemporanea a Borgaretto e borgo Melano, frazioni di Beinasco. Alle 8,30, in strada Stupinigi, un 38enne beinaschese è stato sbalzato dalla sella del suo scooter dopo l'impatto con un'Alfa 147 che proveniva da via Campobella. Lo sfortunato centauro ha riportato diverse lesioni ed è stato ricoverato al pronto soccorso del san Luigi di Orbassano. Nello stesso ospedale è stato trasportato d'urgenza anche il motociclista 50enne che si è scontrato con una Ford Fiesta in strada Orbassano. L'urto è stato violentissimo e per soccorrerlo è stato necessario chiudere un tratto della carreggiato, causando notevoli disagi al traffico dei pendolari. La dinamica dei due schianti è ora al vaglio della polizia locale di Beinasco, ma, in entrambi i casi, all'origine ci potrebbe essere una mancata precedenza.
Fonte della notizia:
http://www.lastampa.it/2017/10/10/cronaca/due-incidenti-stradali-a-beinasco-gravissimi-due-motociclisti-AmZ13gb8dN4wYB37AhecrI/pagina.html